

Buon debutto per MecSpe Bari

Numeri positivi per la prima edizione in trasferta del salone dedicato alla subfornitura e alle tecnologie per la fabbrica intelligente.

6 dicembre 2019 08:27

La prima edizione in trasferta di Mecspe, tenutasi dal 28 al 30 novembre alla Nuova Fiera del Levante di Bari, si è chiusa con successo: oltre 650 espositori hanno occupato tre padiglioni per una superficie espositiva di quasi 20mila metri quadrati, mentre nei tre giorni di manifestazione hanno varcato i tornelli 16.200 visitatori.



La manifestazione dedicata alla subfornitura e alla fabbrica intelligente, organizzata da Senaf, poteva contare sul supporto della Regione Puglia, del Comune di Bari e di Confindustria Bari Bat. Oltre all'esposizione di macchine e materiali, i visitatori hanno avuto la possibilità di partecipare a 54 fra convegni e workshop, 10 iniziative speciali e visitare l'esposizione "Officina Intelligente".

Il filo rosso che ha unito e caratterizzato l'evento è stato lo stretto connubio fra tecnologia e formazione. Un legame che ha attraversato l'intero salone espositivo, dando spazio a diverse aree (automazione, logistica, lavorazione e servizi in conto terzi, tecnologie 4.0, materiali), isole di lavorazione e piazze d'eccellenza, che hanno incluso aree dimostrative e workshop con focus su più settori, come l'automotive, l'aerospazio e la meccatronica.

"MecSpe Bari nasce da un lungo studio durato 3 anni, in cui abbiamo analizzato le potenzialità del territorio pugliese e le innovazioni tecnologiche introdotte, constatando una capacità di reazione del capoluogo che ci ha spinto a considerarlo il centro nevralgico e a mettere qui in campo tutti i nostri sforzi per supportare le PMI del Centro, del Sud Italia e del bacino del Mediterraneo – spiega Ivo Nardella, Presidente di Senaf (Gruppo Tecniche Nuove) –. Siamo soddisfatti dell'eccellente attenzione riscontrata in questa prima edizione. In sole tre giornate di manifestazione siamo riusciti a puntare i riflettori sulle capacità e sulle eccellenze che quest'area può offrire, e sulle opportunità per poterle cogliere mediante l'innovazione, la trasformazione digitale e la formazione. Il nostro percorso non si arresta qui; infatti, siamo convinti che questo sia un luogo del fare, che ci vedrà di nuovo protagonisti nei prossimi anni, anche grazie al sostegno e alla collaborazione di tutti i partner locali, con i quali condividiamo la stessa visione".

Dopo la prima edizione barese, MecSpe si prepara al



tradizionale appuntamento fieristico di Parma in programma dal 26 al 28 marzo 2020. Si tratta dell'ultima edizione ospitata nel quartiere fieristico della cittadina emiliana prima del trasferimento a Bologna nel 2021. "Una scelta - affermano gli organizzatori - dettata dalla naturale necessità di ampliamento e di internazionalizzazione che i crescenti numeri del salone comportano e che permetteranno di sviluppare innovative strategie per la conquista di nuovi mercati internazionali".

Fiere di Parma riempirà il vuoto lasciato da MecSpe dando vita insieme a Ucimu-Sistemi per produrre (associazione dei costruttori di macchine utensili e robot) il salone MecFor (subfornitura, turning e revamping), la cui prima edizione si terrà dal 25 al 27 febbraio 2021.

© Polimerica - Riproduzione riservata